

## L'incontro Allarme dei costruttori «Quanti edifici a rischio crollo»

■ «Nove edifici su dieci costruiti negli anni Sessanta e Settanta in Puglia non rispettano le attuali normative sulla sicurezza». Lo ha detto Amedeo Vitone presidente della SI&A, la neonata Scuola Ingegneria & Architettura, nel corso del convegno «La sicurezza strutturale delle costruzioni esistenti», organizzato dalla scuola di formazione, dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari e patrocinato da Ance Puglia, Ance Bari e Bat e da diversi Enti Pubblici regionali. Secondo Vitone, in questa gran quantità di edifici «si annida una piccola percentuale di costruzioni che presenta un rischio di crollo elevatissimo. Una prova l'abbiamo avuta dopo il crollo di via Giotto a Foggia quando, a valle di un'analisi condotta sullo stabile, abbiamo riscontrato che la probabilità che quell'edificio potesse crollare era pari al 30%; se si considera che oggi si costruisce con l'obiettivo che le probabilità di crollo siano inferiori a 1/100.000 o 1/1.000.000 è facile capire come quell'edificio potesse considerarsi virtualmente già crollato per quelli che sono i parametri su cui ci si basa nell'analisi del rischio».

Soluzioni? Secondo Vitone «bisognerebbe andare oltre il fascicolo di fabbricato così come è stato normato; in particolare auspichiamo un regolamento che, in deroga alle norme attuali, consenta di semplificare le indagini sulla valutazione della sicurezza in modo da ridurre il costo (se fatta a regola d'arte costa 10 euro a metro quadro) estendendo la diffusione per far emergere i casi a più alto rischio da approfondire successivamente». All'incontro sulla sicurezza strutturale delle costruzioni hanno preso parte oltre mille operatori della filiera delle costruzioni di tutta la regione. Sono intervenuti tra gli altri Angelo Domenico Perrini (presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari), Domenico De Bartolomeo (presidente dell'Ance Bari e Bat), Roberto Lorusso (consigliere dell'Ance Bari e Bat e Vice Presidente di SI&A), Francesco Musci (provveditore interregionale alle Opere Pubbliche per la Puglia e Basilicata), Salvatore Buonomo (soprintendente Beni architettonici e paesaggistici per le Province di Bari e Bat), Vincenzo Sinisi (presidente dell'Ordine degli Architetti della provincia di Bari) e Giovanni Bianco

(presidente provinciale del Collegio dei geometri e dei geometri laureati). Dunque è massima l'attenzione sul tema della sicurezza del costruito, necessità per la collettività e dovere per gli organi preposti alla sicurezza comune oltre che per i professionisti e le imprese che devono garantirla nei loro progetti. E proprio sulla scarsa cultura tecnica in tema di sicurezza delle costruzioni e sul gap esistente tra quanto si studia all'Università e quello che bisogna fare in cantiere che si è concentrato parte del dibattito. In tal senso il vicepresidente della SI&A e consigliere direttivo Ance Bari Bat Roberto Lorusso ha confermato che «la scuola punta ad assicurare una pratica formazione professionale con un alto livello di qualità».

**Bari - Ance Puglia, Convegno su "La sicurezza strutturale delle costruzioni esistenti"**

10/06/2014

Oltre mille operatori del settore al convegno sulla sicurezza strutturale delle costruzioni esistenti

Gravi difficoltà per censire il rischio in Puglia e per adottare efficaci politiche volte alla sua mitigazione

«Emerge in tutta la sua gravità la difficoltà di riuscire ad adottare un'efficace politica di mitigazione del rischio strutturale delle costruzioni esistenti in Puglia, nonostante l'ampia casistica di gravi crolli di edifici anche recenti e gli obiettivi prioritari di recupero e riqualificazione 'sostenibile' delle periferie. La problematica è sentita, come dimostrato dal dibattito sulle recenti iniziative come l'istituzione in Puglia del fascicolo del fabbricato, ma purtroppo ci sono ancora grossi nodi da sciogliere, come l'inadeguatezza della Normativa nazionale vigente e la necessità di disporre di finanziamenti, professionalità e tempo adeguati, anche per il solo censimento del rischio». E' il professor Amedeo Vitone, presidente della SI&A, la neonata Scuola Ingegneria & Architettura, a lanciare l'allarme sul patrimonio costruttivo regionale durante il convegno "La sicurezza strutturale delle costruzioni esistenti", organizzato dalla scuola di formazione, dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari e patrocinato da ANCE Puglia, ANCE Bari e Bat e da diversi Enti Pubblici regionali.

All'evento, a cui hanno preso parte oltre mille operatori della filiera delle costruzioni di tutta la Regione, sono intervenuti tra gli altri Angelo Domenico Perrini (Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari), Domenico De Bartolomeo (Presidente dell'ANCE Bari e BAT), Roberto Lorusso (Consigliere dell'ANCE Bari e BAT e Vice Presidente di SI&A), Francesco Musci (Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche per la Puglia e Basilicata), Salvatore Buonomo (Soprintendente Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari e BAT), Vincenzo Sinisi (Presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Bari) e Giovanni Bianco (Presidente del Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Bari).

Dunque è massima l'attenzione sul tema della sicurezza del costruito, necessità per la collettività e dovere per gli organi preposti alla sicurezza comune oltre che per i professionisti e le imprese che devono garantirla nei loro progetti. E' proprio sulla scarsa cultura tecnica in tema di sicurezza delle costruzioni e sul gap esistente tra quanto si studia all'Università e quello che bisogna fare in cantiere che si è concentrato parte del dibattito. In tal senso il vicepresidente della SI&A e consigliere direttivo ANCE Bari Bat Roberto Lorusso ha confermato che «la scuola punta ad assicurare una pratica formazione professionale con un alto livello di qualità. Il successo dell'odierno Convegno e l'attenzione rivolta alla Scuola dall'ANCE è il segno evidente della forte necessità di cultura tecnica applicata al mondo delle costruzioni. Lavoreremo senza scopo di lucro per fare da anello di congiunzione tra il sistema formativo Universitario e il mondo del lavoro nel settore delle costruzioni; erogheremo un'offerta qualificata di aggiornamento professionale continuo, che coinvolga committenti e tecnici alla ricerca di un linguaggio comune per un'utile sintonia fra teoria e pratica nel modo del lavoro».

Le relazioni tecniche di Carlo Viggiani (professore Emerito di Geotecnica all'Università di Napoli Federico II), Antonio Lucchese (Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici), Fabrizio Palmisano (Università del Salento; PPV Consulting), Massimo Alvisi (Alvisi Kirimoto + Partners), Pietro Cardone (Laboratorio Tecnoprove), Vitantonio Vitone e Francesco Bonaduce (Studio Vitone & Associati) hanno toccato diversi temi contestualizzati nell'ambito degli obiettivi di riqualificazione e recupero del territorio: tutela dei beni monumentali, recupero delle periferie urbane e mitigazione del rischio. Anche il 'fascicolo del fabbricato', recentemente istituito dalla Regione Puglia, è stato oggetto di un vivace dibattito.



## Oltre mille operatori del settore al convegno sulla sicurezza strutturale delle costruzioni esistenti



**Bari** - «*Emerge in tutta la sua gravità la difficoltà di riuscire ad adottare un'efficace politica di mitigazione del rischio strutturale delle costruzioni esistenti in Puglia, nonostante l'ampia casistica di gravi crolli di edifici anche recenti e gli obiettivi prioritari di recupero e riqualificazione 'sostenibile' delle periferie. La problematica è sentita, come dimostrato dal dibattito sulle recenti iniziative come l'istituzione in Puglia del fascicolo del fabbricato, ma purtroppo ci sono ancora grossi nodi da sciogliere, come l'inadeguatezza della Normativa nazionale vigente e la necessità di disporre di finanziamenti, professionalità e tempo adeguati, anche per il solo censimento del rischio*». E' il professor **Amedeo Vitone**, presidente della **SI&A**, la neonata **Scuola Ingegneria & Architettura**, a lanciare

l'allarme sul patrimonio costruttivo regionale durante il convegno "**La sicurezza strutturale delle costruzioni esistenti**", organizzato dalla scuola di formazione, dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari e patrocinato da **ANCE Puglia**, **ANCE Bari e Bat** e da diversi Enti Pubblici regionali.

All'evento, a cui hanno preso parte oltre mille operatori della filiera delle costruzioni di tutta la Regione, sono intervenuti tra gli altri **Angelo Domenico Perrini** (Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari), **Domenico De Bartolomeo** (Presidente dell'ANCE Bari e BAT), **Roberto Lorusso** (Consigliere dell'ANCE Bari e BAT e Vice Presidente di SI&A), **Francesco Musci** (Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche per la Puglia e Basilicata), **Salvatore Buonomo** (Soprintendente Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari e BAT), **Vincenzo Sinisi** (Presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Bari) e **Giovanni Bianco** (Presidente del Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Bari).

Dunque è massima l'attenzione sul tema della sicurezza del costruito, necessità per la collettività e dovere per gli organi preposti alla sicurezza comune oltre che per i professionisti e le imprese che devono garantirla nei loro progetti. E' proprio sulla scarsa cultura tecnica in tema di sicurezza delle costruzioni e sul gap esistente tra quanto si studia all'Università e quello che bisogna fare in cantiere che si è concentrato parte del dibattito. In tal senso il **vicepresidente della SI&A e consigliere direttivo ANCE Bari Bat Roberto Lorusso** ha confermato che «*la scuola punta ad assicurare una pratica formazione professionale con un alto livello di qualità. Il successo dell'odierno Convegno e l'attenzione rivolta alla Scuola dall'ANCE è il segno evidente della forte necessità di cultura tecnica applicata al mondo delle costruzioni. Lavoreremo senza scopo di lucro per fare da anello di congiunzione tra il sistema formativo Universitario e il mondo del lavoro nel settore delle costruzioni; erogheremo un'offerta qualificata di aggiornamento professionale continuo, che coinvolga committenti e tecnici alla ricerca di un linguaggio comune per un'utile sintonia fra teoria e pratica nel modo del lavoro*».

Le relazioni tecniche di **Carlo Viggiani** (professore Emerito di Geotecnica all'Università di Napoli Federico II), **Antonio Lucchese** (Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici), **Fabrizio Palmisano** (Università del Salento; PPV Consulting), **Massimo Alvisi** (Alvisi Kirimoto + Partners), **Pietro Cardone** (Laboratorio Tecnoprove), **Vitantonio Vitone** e **Francesco Bonaduce** (Studio Vitone & Associati) hanno toccato diversi temi contestualizzati nell'ambito degli obiettivi di riqualificazione e recupero del territorio: tutela dei beni monumentali, recupero delle periferie urbane e mitigazione del rischio. Anche il 'fascicolo del fabbricato', recentemente istituito dalla Regione Puglia, è stato oggetto di un vivace dibattito.

## LA SICUREZZA STRUTTURALE DELLE COSTRUZIONI ESISTENTI

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari in collaborazione con SI&A, Scuola Ingegneria & Architettura, ha organizzato il Convegno *“La Sicurezza Strutturale delle Costruzioni Esistenti”*.



L'evento, che prevede la partecipazione di **Angelo Domenico Perrini** (*Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari*), **Vincenzo Sinisi** (*Presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Bari*), **Salvatore Buonomo** (*Soprintendente Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari e BAT*), **Giovanni Bianco** (*Presidente del Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Bari*), **Francesco Musci** (*Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche per la Puglia e Basilicata*), **Domenico De Bartolomeo** (*Presidente dell'ANCE Bari e BAT*), **Roberto Lorusso** (*Consigliere Direttivo dell'ANCE Bari e BAT; Vice Presidente di SI&A*), riguarderà numerosi argomenti di approfondimento relativi gli

aspetti strutturali e alla sicurezza delle costruzioni esistenti, fra i quali: *Torre di Pisa: ritorno al futuro* di **Carlo Viggiani** (professore Emerito di Geotecnica; Università di Napoli Federico II), *Stato di evoluzione della normativa* di **Antonio Lucchese** (Servizio Tecnico Centrale del C.S.LL.PP.), *Aspetti di metodo* di **Amedeo Vitone** (Politecnico di Bari; Studio Vitone & Associati), *Imparare dall'analisi dei crolli* di **Vitantonio Vitone** (Politecnico di Bari; Studio Vitone & Associati), *Interventi locali' tra pregiudizi, tecnica e magia* di **Fabrizio Palmisano** (Università del Salento; PPV Consulting), *La progettazione consapevole. Massimo Alvisi racconta architettura, tecnica e luogo e il lavoro per il gruppo G124* di **Massimo Alvisi** (Alvisi Kirimoto + Partners), *Metodi di indagine e prove sperimentali* di **Pietro Cardone** (Laboratorio Tecnoprove) e *Integrazione degli interventi strutturali nell'architettura di un organismo edilizio* **Francesco Bonaduce** (Studio Vitone & Associati).

La partecipazione al convegno è gratuita ed aperta a tutti (anche a studenti e neo-laureati). L'evento è valido per il rilascio dei crediti di formazione professionale permanente. Necessaria la registrazione.

*La sicurezza strutturale delle costruzioni esistenti*

*martedì 10 giugno 2014, ore 14.00.*

*Villa Romanazzi Carducci – Sala Europa Via G. Capruzzi, 326 – Bari.*